

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ / DELL'IMPRESA**1.1. Identificatore del prodotto:**

COPYRSMOKE

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Insetticida fumogeno; Biocida PT18

Tutti gli altri usi non sono ammessi

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Copyr S.p.A.

Via Giorgio Stephenson, 73

20157 Milano

Tel. +39 02 390368.1

Indirizzo e-mail del redattore della scheda dati di sicurezza :

info.sds@copyr.it

1.4. Numero telefonico di emergenza:

CITTÀ	TELEFONO	CENTRO	INDIRIZZO
Foggia	0881-732326	Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1
Napoli	081-7472870	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9
Roma	06-49978000	CAV Policlinico "Umberto I"	V.le del Policlinico, 155
Roma	06-3054343	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Largo Agostino Gemelli, 8
Firenze	055-7947819	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Largo Brambilla, 3
Pavia	0382-24444	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Via Salvatore Maugeri, 10
Milano	02-66101029	Osp. Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore,3
Bergamo	800883300	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS, 1

2.IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1. Classificazione della miscela****Classificazione (CE) 1272/2008:**

Solido comburente, categoria 3; H272

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B; H317

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1; H400

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1; H410

Se la classificazione non è riportata per intero fare riferimento alla sezione 16 per il testo completo. Eventuali effetti nocivi saranno descritti alle sezioni 9, 10 e 12.

2.2. Elementi dell'etichetta:**Pittogrammi di pericolo:**



Avvertenza
ATTENZIONE

Indicazione di pericolo:

- H272 Può aggravare un incendio; comburente.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consiglio di prudenza:

Prevenzione:

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco.
Vietato fumare
- P220 Tenere lontano da indumenti
- P261 Evitare di respirare la polvere ei fumi.
- P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
- P273 Non disperdere nell'ambiente.
- P280 Indossare guanti protettivi

Risposta

- P312 In caso di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
- P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
- P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
- P370+P378 In caso di incendio: utilizzare schiuma, anidride carbonica o polvere secca per estinguere.
Non utilizzare getti d'acqua.
- P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito

Smaltimento

- P501 Smaltire Il recipiente come materiale pericoloso in conformità alle normative vigenti

2.3. Altri pericoli:

La miscela contiene clorato di potassio che a contatto con un acido rilascia gas tossici.
La miscela contiene polvere; tutte le polveri organiche possono presentare il rischio d'esplosione se disperse in aria il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

L'uso del prodotto presuppone una combustione con conseguente formazione di prodotti della combustione, Fare riferimento ai punti 10 e 11 per maggiori dettagli.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela:

Nr. indice / Nr. reg. REACH	Identificazione chimica internazionale	Numero CE	Numero CAS	Classificazione	% p/p
--------------------------------	--	--------------	---------------	-----------------	-------

613-058-00-2 Biocida PT18 Regolamento 1090 del 16 ottobre 2014	PERMETRINA (ISO) min.93%; 3-phenoxybenzyl (1RS,3RS;1RS,3SR)- 3-(2,2- dichlorovinyl)-2,2- dimethylcyclopropane carboxyl ate	258-067-9	52645-53-1	Acute Tox. 4 H332; H302 Skin Sens. 1 H317 Aquatic Acut 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410	13,5
017-004-00-3 01-2119494917-18- 0000	Clorato di potassio*	223-289-7	3811-04-9	Ox. Sol. 1 H271 Acute Tox. 4 H332; H302 Aquatic Acut 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410 EUH031	13,5
Esente REACH allegato V.7.	Talco*	238-877-9	14807-96-6	Non pericoloso	50<x<54

Se la classificazione non è riportata per intero fare riferimento alla sezione 16 per il testo completo. * Sostanze con un limite specifico nei luoghi di lavoro.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Sono possibili reazioni allergiche cutanee e sensibilizzazione cutanea

In ogni caso portare l'individuo lontano dalla fonte di esposizione e rimuovere gli indumenti contaminati.

In caso di richiesta medica mostrare l'etichetta e la scheda di sicurezza.

Vie di esposizione:

Contatto con gli occhi - Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15-20 minuti tenendo le palpebre sollevate. Rimuovere eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a pulire l'occhio con acqua tiepida per almeno 15 minuti. Se permane arrossamento o fastidio agli occhi consultare un oculista.

Contatto con la pelle – In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente l'epidermide con sapone e acqua abbondante. Evitare di strofinare. Togliersi i vestiti e le scarpe rimasti contaminati dalla miscela. In caso di irritazione e/o dolore persistenti si consiglia di richiedere l'intervento del medico.

Inalazione - Portare l'individuo all'aria aperta. In ogni caso è sempre meglio richiedere l'assistenza medica. Non lasciare mai l'individuo incustodito. Mantenere l'individuo calmo, a riposo e in una posizione che ne favorisca la respirazione. Mantenere controllata la temperatura corporea e la respirazione. In caso di perdita di conoscenza porre l'individuo in posizione di sicurezza e chiamare immediatamente un medico.

Ingestione - Richiedere immediatamente l'assistenza medica. Non somministrare nulla senza il consiglio del medico e soprattutto soltanto se la persona colpita è cosciente. Non indurre il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati:

Locale: Dopo il contatto con la pelle può causare secchezza e irritazione. L'inalazione della polvere può provocare i seguenti sintomi: irritazione delle mucose, tosse, mal di testa e spossatezza. Inalazione frequente di polvere può provocare malattie polmonari.

Sistemico, l'ingestione del prodotto può provocare: agitazione, disturbi gastrointestinali, tremore, vertigini, cefalea, apatia, nausea e vomito, dolore epigastrico.

Rischi: Questo prodotto/preparato contiene un piretroide. NON deve essere confuso con i composti del fosforo organico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali:

Indicazioni generali: In caso di dubbio o se i sintomi persistono chiamare un medico mostrando l'etichetta e la scheda di sicurezza. Il primo intervento, in caso di incidente, deve essere fatto da personale qualificato per evitare ulteriori complicazioni

5. MISURE ANTINCENDIO

È un prodotto ad ignizione che prende facilmente fuoco a contatto con fiamme libere e inoltre contiene Clorato di Potassio un forte agente ossidante: può favorire la combustione.

5.1. Mezzi di estinzione:

In caso di piccoli incendi utilizzare schiuma, anidride carbonica o polvere estinguente secca. In caso di grandi incendi utilizzare schiuma o acqua nebulizzata; evitare l'uso di getti d'acqua. Il prodotto è altamente tossico per gli organismi acquatici: evitare che i prodotti dello spegnimento raggiungano l'ambiente. Contenere il deflusso d'acqua con, ad esempio, provvisorie barriere di terra.

Dispositivi di protezione: In caso d'incendio indossare un autorespiratore e indumenti protettivi idonei.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela

L'incendio può formare fumi irritanti e tossici. La combustione del prodotto può produrre fumi di Permetrina, talco, monossido di carbonio, biossido di zolfo, ossidi di azoto, benzene CAS 71-43-2, Diacetonalcohol CAS 123-42-2 e aldeidi leggere quali 1-Methyl-3-phenoxy benzene CAS3586-14-9; α -Hydroxy-3-phenoxy benzene acetonitrile CAS61826-76-4 e m-Toluic acid CAS99-04-7. Il prodotto contiene permetrina non far defluire l'acqua usata per estinguere gli incendi nelle fognature
Consultare anche il punto 10.6

Pericoli derivanti dalla sostanza clorato di potassio:

Può esplodere a contatto con calore, fiamme o scintille. I getti d'acqua possono essere nocivi se non usati con esperienza. Il rischio d'ignizione per la propagazione delle fiamme o di esplosioni secondarie deve essere prevenuto evitando l'accumulo di polvere nei depositi. Può provocare l'accensione di altri materiali combustibili. Il clorato di potassio può esplodere col fuoco, il recipiente che lo contiene può esplodere se la temperatura supera i 400°C.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi e protezione ignifuga per il tratto respiratorio.

Raccomandazioni riguardanti il clorato di potassio: far attenzione alla presenza di materiali esplosivi. Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori di clorato di potassio che vanno spostati dall'incendio o raffreddati.

Attenzione contiene permetrina pericolosa per l'ambiente: l'acqua derivante dalle operazioni d'estinzione incendi deve essere recuperata e smaltita come rifiuto pericoloso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Indossare guanti appropriati (0,6 mm nitrile), occhiali e indumenti protettivi. Proteggere le vie respiratorie in ambienti debolmente ventilati (maschera con filtro per vapori organici). Vedi anche la sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali.

Evitare che il prodotto raggiunga le tubature e le acque di scarico e penetri nel suolo. Se le acque o i canali di scarico sono inquinati informare immediatamente le Autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il materiale fuoriuscito smaltire contenuto e contenitore come rifiuto pericoloso. Bisogna impedire l'accesso nelle acque di superficie o nelle fognature.

Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere notificati all'ente regolatore idoneo.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Se necessario, vedi Sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non respirare il fumo. Usare tutte le precauzioni individuali previste per evitare il contatto. Vedi sezione 8, evitare il contatto con la miscela. Leggere l'etichetta prima dell'uso. Quando si usa il prodotto evitare di starci vicino e accenderlo soltanto in zone sigillate e preventivamente evacuate. Proteggere gli occhi e la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il contenitore ben chiuso in luogo fresco e asciutto lontano da cibo e animali domestici. Proteggere dalla luce diretta del sole. La miscela teme il freddo. Tenere lontano da fonti di combustione e vicino agli estintori. Accurata ventilazione/aspirazione nei posti di lavoro. Vedere anche il punto 10 per incompatibilità.

7.3. Usi finali specifici

La miscela è usata come fumogeno Biocida PT18. Altri usi non sono ammessi.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo:

Essendo un prodotto di controllo dei parassiti, con formazione di fumo insetticida, il prodotto non deve mai essere usato in presenza di persone ma solo in luoghi completamente chiusi ed inaccessibili.

Sostanze con limite specifico in un ambiente di lavoro:

TALCO CAS: 14807-96-6	Valore limite – otto ore		Valore limite – breve termine	
	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
Australia		2,5		
Austria		2 aerosol respirabile		
Belgium		2 (1)(2)		
Canada - Ontario		2 (1)(2)		
		2 fibre per cm ³ (3)		
Canada - Québec		3		
Denmark		0,3 aerosol respirabile		0,6 aerosol respirabile
Finland		0,5 fibre/cm ³	2 (1)(2)(4) 1 (1)(3)(4)	
Hungary		2 aerosol respirabile		
Ireland		10 (1)		
		0,8 (2)		
Israel		2 (1)		
		4 (2)		
Japan (JSOH)		0,5 (1)(3)		

		2 (2)(3)		
<u>Latvia</u>		4		
<u>New Zealand</u>		2 (1)		
<u>People's Republic of China</u>		3 (1)		
		1 (2)		
<u>Singapore</u>		2		
<u>South Korea</u>		2		
<u>Spain</u>		2 aerosol respirabile		
<u>Sweden</u>		2 aerosol inalabile		
		1 aerosol respirabile		
<u>Switzerland</u>		2 aerosol respirabile		
<u>The Netherlands</u>		0,25 aerosol respirabile		
<u>USA - NIOSH</u>		2 (1)		
<u>USA - OSHA</u>	20 mppcf			
<u>United Kingdom</u>		1 aerosol respirabile		

Note:

Belgium

(1) Asbesto libero (2) Frazione respirabile

Canada - Ontario

(1) aerosol respirabile (2) Il valore di questo particolato non contiene amianto e <1 percento di silice cristallina. (3) Non deve superare 2 mg / m³ di massa di particolato respirabile.

Finland

(1) 15 minuti valore medio (2) Frazione inalabile (3) Frazione

respirabile (4) particelle

Ireland

(1) Frazione inalabile (2) Frazione respirabile

Israel

(1) Frazione respirabile (2) Frazione inalabile

Japan (JSOH)

(1) Polvere respirabile (2) Polvere totale: la polvere totale comprende particelle con una velocità del flusso compresa tra 50 e 80 cm / sec all'ingresso di un campionario di particelle. (3) particelle

New Zealand standards

(1) containing no asbestos (2) asbestos containing talc: use asbestos

People's Republic of China

(1) Frazione inalabile (2) Frazione respirabile

USA - NIOSH

(1) non contenente asbesto

Altri limite specifici in un ambiente di lavoro (WEL) per il Talco :

Bulgaria 3 mg/m³, Czech

Republic 2 mg/m³, Finland 2 mg/m³, France 5 mg/m³, Germany 2 mg/m³, Greece 2

mg/m³, Italy 2 mg/m³, Lithuania 1 mg/m³, Luxembourg 2 mg/m³, Norway 2 mg/m³, Poland 1 mg/m³, Portugal 2 mg/m³, Romania 2 mg/m³, Slovakia 2 mg/m³, Slovenia 2 mg/m³.

Clorato di Potassio CAS:3811-04-9 TLV 8h Latvia 5mg/m³

Livello derivato senza effetti (DNEL) , livelli accettabili di esposizione (AEL) e Concentrazione prevedibile senza effetti (PNEC):

Identificazione chimica internazionale	AEL:	PNEC:
--	------	-------

PERMETRINA TECNICA 25/75	Esposizione non professionale acuta : 0,5 mg/Kg /giorno	STP 0,00495 mg/l
	Esposizione non professionale cronica : 0,05 mg/Kg /giorno	Soil: 0.198 mg/kg dry weight (0.175 mg/kg wwt).
		Acqua 0,00047 µg/l
		Sedimento in acqua dolce 0,001mg/Kg/giorno
		Catena alimentare (avvelenamento secondario) 16,7 mg/Kg
Identificazione chimica internazionale	DNEL:	PNEC:
CLORATO DI POTASSIO	Lungo termine – inalazione- sistemico – consumatore 0,3 mg/m ³	Sedimenti 3,83 mg/Kg
	Lungo termine – dermale – consumatore 0,13 mg/Kg/giorno	Acqua 1,15 mg/l
	Lungo termine – consumatore-orale – sistemica 0,06 mg/Kg/giorno	Acqua di mare 1,15 mg/l
	Effetti dermici sistemici a lungo termine sui lavoratori 3,5 mg/kg/giorno	STP = 1,15mg/l
	Lungo termine –lavorator e-inalazione – sistemica 5,76 mg/m ³	

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall' ACGIH per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10 mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base all'esito della valutazione del rischio.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

È un prodotto fumogeno per uso professionale: Leggere attentamente le istruzioni sull'etichetta prima dell'uso.

ACTIFUM è classificato come Sensibilizzante della pelle categoria 1B (H317), secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008. Sulla base di tale classificazione, ACTIFUM è classificato come sensibilizzatore cutaneo medio (guida BPR Vol III-Parte B, p. 247).

È previsto un rischio accettabile per gli effetti locali (sensibilizzazione cutanea) per il l'utente professionista, a causa del basso grado di potenziale esposizione e dell'uso di guanti adeguati.

(PRODUCT ASSESSMENT REPORT Permethrin Smoke Generator Product type(s) [PT18]
Asset Number in R4BP: [GR-0015864-0000] Evaluating Competent Authority: [Greece]

Date: APRIL 2019)

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

a) Protezione degli occhi/del volto

Prevista in caso di manipolazione industriale del prodotto come produzione e confezionamento:
Occhiali per prodotti chimici EN166.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani:

Prevista in caso di uso professionale e manipolazione industriale come produzione e/o confezionamento:

Guanti per prodotti chimici EN374. Prevedere una sostituzione periodica. Per la mancanza di test, non può essere consigliato alcun tipo di materiale per guanti per maneggiare la miscela. I guanti devono essere testati prima dell'uso.

- ii) **Altro:**
 Prevista di manipolazione industriale del prodotto come produzione e confezionamento:
 Indumenti protettivi.
- c) **Protezione respiratoria** Evitare l'inalazione di fumi derivanti dalla combustione del fumo. Questo prodotto deve essere acceso in un luogo isolato dal resto, lasciare aerare i luoghi trattati fino a quando non ci sono più i fumi presenti e ispezionarli con una maschera protettiva idonea per i vapori o i fumi. Devono essere seguite le norme per la manipolazione dei prodotti chimici. I dispositivi di protezione respiratoria devono essere conformi agli adeguati standard EN.
- d) **Pericoli termici:**
 il prodotto funziona per combustione, raggiunge una temperatura massima di 200-300°C: Evitare di toccare la confezione durante l'uso e durante il periodo successivo l'uso, aspettare il raffreddamento o eventualmente usare guanti o dispositivi adeguati alla protezione contro il calore.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Sia a livello professionale che non professionale il prodotto deve essere utilizzato solamente in ambienti interni e facendo attenzione a non trattare locali con presenza di acqua o zone a diretto contatto con gli scarichi fognari. Dopo il suo uso la pulizia del locale trattato dovrà essere eseguita a secco senza l'utilizzo di liquidi.

A causa del trattamento di aree interne è prevista l'esposizione all'ambiente a seguito della ventilazione delle stanze trattate: l'aria e, in misura minore, le acque superficiali, i sedimenti, il suolo e le acque sotterranee saranno esposte a causa della deposizione dall'aria. Per queste esposizioni ambientali, la valutazione del rischio è stata eseguita su questi comparti usando i valori di concentrazione senza effetto della sostanza attiva Permetrina. (PNEC Assessment Report Permethrin (2014)). **Per tutti i comparti rilevanti, i rapporti PEC / PNEC sono inferiori a 1 per la Permetrina e i suoi metaboliti: questo indica un rischio ambientale accettabile secondo l'uso previsto del prodotto che prevede la pulizia a secco delle superfici trattate.** Il prodotto non è destinato ad essere applicato all'aperto. Poiché i valori di $\log KOW > 3$ e $BCF > 100$ L / kg in peso, la Permetrina e i suoi metaboliti hanno potenziale bioaccumulo.

È prevista quindi una valutazione del rischio per l'avvelenamento secondario: **I rapporti PEC / PNEC calcolati per l'avvelenamento secondario sono inferiori a 1, per la Permetrina e i suoi metaboliti, indicando un rischio accettabile per pesci, uccelli che mangiano vermi e mammiferi.**

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

A	ASPETTO	POLVERE BIANCA	OPPTS 830.6303
B	ODORE	CARATTERISTICO	830.6304
C	SOGLIA OLFATTIVA	NON DISPONIBILE	
D	PH	6,8 a 20°C conc.1%	CIPAC MT 75.3
E	PUNTO DI FUSIONE/PUNTO DI CONGELAMENTO	NON APPLICABILE	
F	PUNTO DI EBOLLIZIONE INIZIALE	NON APPLICABILE	
G	PUNTO DI INFIAMMABILITÀ	NON SI INFIAMMA	
H	TASSO DI EVAPORAZIONE	NON APPLICABILE	
I	INFIAMMABILITÀ (solido, gas)	NON INFIAMMABILE	N.1 Method for readily combustible solids

J	LIMITI SUPERIORE/INFERIORE DI INFIAMMABILITÀ O DI ESPLOSIVITÀ	NON DISPONIBILI	
K	PRESSIONE DI VAPORE	NON APPLICABILE	
L	DENSITÀ DI VAPORE	NON APPLICABILE	
M	DENSITÀ RELATIVA	1.8507g/ml	440/2008 A.3; OECD no. 109; CIPAC MT 3.2
N	SOLUBILITÀ	PARZIALMENTE SOLUBILE IN ACQUA	
O	COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE: N-OTTANOLO/ACQUA	LOG Pow. 5,95	
P	TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE	345,5 °C	EU Method A.16
Q	TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE	NON DISPONIBILE	
R	VISCOSITÀ	NON APPLICABILE	
S	CARATTERISTICHE DI ESPLOSIONE	NON ESPLOSIVO	EC Method A.9
T	PROPRIETÀ OSSIDANTI	AGENTE OSSIDANTE	UN Criteria: Test O.1 EC Method A.17

9.2 Altre informazioni: Temperatura massima di esercizio: 300°C

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Contiene un forte agente ossidante: può causare un incendio o un'esplosione
Reagisce violentemente con acidi forti formando cloro, gas tossici potenzialmente esplosivi.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Contiene Clorato di potassio che reagisce violentemente con acidi forti formando cloro, gas tossici potenzialmente esplosivi.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare calore, fiamme e fonti di ignizione. Evitare l'esposizione a calore o luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili:

incompatibile con: agenti riducenti, materiale infiammabile, idrocarburi, nitrili, esteri, metalli e acidi

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Il prodotto funziona per combustione, durante l'uso il prodotto emana quantità rilevanti di Permetrina e Talco. Nelle normali condizioni di utilizzo tutti i prodotti della combustione rimangono in tracce, nel caso in cui si tratti luoghi più piccoli di quelli descritti in etichetta è possibile che i prodotti di combustione raggiungano concentrazioni rilevanti, di seguito un elenco di queste sostanze:

CAS	Nome
-----	------

630-08-0	CO
7446 09 5	SO2
ossidi di azoto	Nox
71-43-2	Benzene
123-42-2	Diacetonolcholo
107-02-8	Acrolein (2-Propenal)
110-00-9	Furan
107-13-1	Acrylonitrile
75-15-0	Carbon disulphide
431-03-8	2,3-Butandione
100-42-5	Styrene
50-00-0	Formaldehyde
75-07-0	Acetaldehyde
4170-30-3	Crotonaldehyde

Consultare anche il punto 5.2

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non ci sono studi disponibili sulla miscela, la classificazione CLP è stata fatta con il metodo del calcolo.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

A) TOSSICITÀ ACUTA

Il prodotto non ha tossicità per via orale, inalatoria e cutanea secondo il Product assessment report of a biocidal product for national Authorization application aprile 2019

I dati di tossicità dei componenti dannosi per la salute sono i seguenti:

A.1 Dati della permetrina:

TOSSICITÀ ORALE ACUTA	Ratto LD50 480 - 554 mg/kg di peso corporeo OCSE 401
TOSSICITÀ ACUTA PER VIA CUTANEA	Ratto LC50 > 2000 mg/kg di peso corporeo OCSE 402
TOSSICITÀ INALATORIA ACUTA (aerosol) 4h	Ratto LC50 >4,638 mg/L mg/kg OCSE 403

A.2 Dati del clorato di potassio:

TOSSICITÀ ORALE ACUTA	ATE 500mg/Kg ratto
TOSSICITÀ INALATORIA ACUTA	Ratto LC50 5 mg/l polvere
TOSSICITÀ ACUTA PER VIA CUTANEA	Ratto e coniglio LD50 > 2000 mg/kg di peso corporeo OECD 402

B) CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Non irritante la pelle

C) LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI

Non irritante occhi

D) SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Il prodotto è classificato sensibilizzante della pelle categoria 1B

E) MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

Permetrina: Negativo ai test di mutazione genetica su cellule di batteri e di mammiferi.
Testata in vivo, la permetrina (25% cis/75% trans) non mostra potenziale genotossico

Clorato di potassio: Nessun potenziale genotossico.
Non disponibile.

F) CANCEROGENICITÀ

Permetrina: Ratto Nessun potenziale cancerogeno Nessun test tumori correlati alla sostanza.
* Bayer, McSheehy & Finn, 1980, Tagros Baskaran, J. (2007)

Clorato di potassio: Negativo

G) TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Permetrina: Non tossico per la riproduzione
Basso valore pertinente alla riproduzione
NOAEL = 180 mg/kg di peso corporeo/giorno (Dose alta)
LOAEL = >180 mg/kg di peso corporeo/giorno (Dose alta)
*Bayer, James, 1979
NOAEL = 500 mg/kg di peso corporeo/giorno (Dose alta)
LOAEL = >500 mg/kg di peso corporeo/giorno (Dose alta)
Tagros Pugazhenth, R., (2006b)

Clorato di potassio: Non tossico per la riproduzione
NOEL per la tossicità parentale è 10 m g/kg/giorno per i maschi e 70 m g/kg/giorno per le femmine.
NOEL per comportamento di accoppiamento, fertilità e gestazione, di ogni generazione e per sviluppo, crescita e sopravvivenza di ogni progenie è 500 mg/kg/giorno.

H) STOT SE

Permetrina: negativo
Clorato di potassio: negativo

I) STOT RE

Permetrina: negativo
Clorato di potassio: negativo

J) RISCHIO DI ASPIRAZIONE Non applicabile; la miscela non è un fluido ma solida/polvere.

Ulteriori informazioni

NESSUNA

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE:

Il prodotto è altamente tossico per gli organismi acquatici e può causare effetti avversi immediati e a lungo termine nell'ambiente acquatico. Dati eco-tossicologici non disponibili per la miscela in quanto tale. Sono indicate di seguito le informazioni tossicologiche relative alla sostanza che determina la classificazione della miscela: Permetrina. Classificazione per calcolo.

12.1. Tossicità

Dati della Permetrina:

Specie	Scala temporale	METODO/PARAMETRO	Tossicità
PESCI			
Poecilia reticulata	96h	OCSE 203/ LC50	8.9 µg/l
Cyprinus carpio	96h		0,145 mg/L
Pesce Zebra (Danio rerio)	35 giorni	OCSE 210 / NOEC	0.00041 mg/L
INVERTEBRATI			
Daphnia magna	48h	OCSE 202 / LC50	0.00127 mg/L
	21 giorni	OCSE 211 / NOEC	0.0047 µg/l
ALGA			
Pseudokirchneriella subcapitata	72h	OCSE 201/CE50	>1.13 mg/L
		OCSE201/ NOEC	>0.0131 mg/L
		CE50	0.0023 mg/L
MICROORGANISMI ACQUATICI			
Fango attivo	3h	OCSE 209/CE50	>1000 mg/L
		OCSE209 /NOEC	0.00495 mg/l.

Tossicità per le api: DL50 = 0.163 µg/l (*Apis mellifera*)

12.2. Persistenza e degradabilità:

Permetrina: Difficilmente biodegradabile in acqua.

Tempo di depurazione DT50 = 4.7 ± 0.34 giorni

Biodegradazione in acqua 28 giorni OCSE 301B al 5%

Foto trasformazione in aria (DT50 aria) 0.701 giorno/giorni AOPWIN v1.91QSAR

Emivita nell'acqua (t1/2 acqua) >1 anno con pH ≥ 7 40 giorni con pH < 7

Emivita nel suolo (t1/2 suolo) 10-20 giorni

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Permetrina: Fattore di bioconcentrazione (BCF): 290–620 (pesci) e <2000 (*Cyprinodon variegatus*)
LogKow = 4,67 a 25°C calcolato.

Il clorato e il clorato di potassio si converte nelle piante in clorite, si accumula nelle cellule fino a raggiungere la soglia di tossicità con la morte della pianta. Non ci sono prove di accumulo nelle specie animali.

12.4. Mobilità nel suolo

Permetrina: Fortemente adsorbita dalle particelle del suolo senza il rischio di lisciviazione.

Clorato di potassio: può essere lisciviato in quanto idrosolubile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Permetrina: La sostanza non soddisfa i criteri PBT e vPvB secondo l'Allegato XIII del Regolamento (CE) N. 1907/2006, e non è perciò classificabile come PBT o vPvB.

Clorato di potassio: non PBT e non vPvB

12.6. Altri effetti avversi: Nessuno

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Il prodotto non è adatto allo smaltimento in discarica. Recuperare se possibile oppure portare in un impianto inceneritore come rifiuto pericoloso. I recipienti, anche se completamente vuoti, devono essere considerati e smaltiti come rifiuti pericolosi quindi essere classificati, stoccati ed inviati ad un adeguato impianto di trattamento conforme alle normative locali e nazionali in vigore.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Usare soltanto i recipienti originali per trasportare la miscela.

14.1 Numero ONU

1479

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

SOLIDO COMBURENTE, N.A.S. (Clorato di potassio)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto stradale e ferroviario ADR/RID:	classe 5.1
Trasporto marittimo IMDG:	classe 5.1
Trasporto aereo IATA:	classe 5.1

14.4. Gruppo d'imballaggio:

Trasporto stradale e ferroviario ADR/RID:	Gruppo III
Trasporto marittimo IMDG:	Gruppo III
Trasporto aereo IATA:	Gruppo III

14.5. Pericoli per l'ambiente:

Trasporto stradale e ferroviario ADR/RID:	N.A.
Trasporto marittimo IMDG:	Inquinante marino

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

N.A.

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P8-E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012: PERMETRINA

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Potassio clorato - (CHLORATE)

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il prodotto è un Biocida, la sua sicurezza è stata valutata, le informazioni riguardanti la sicurezza chimica si trovano in questa scheda di sicurezza nei pertinenti punti. Scenario di esposizione non previsto.

16. ALTRE INFORMAZIONI:

a) Tutte le modifiche fatte rispetto alla versione precedente sono segnalate all'inizio della sezione con il simbolo #.

b) Legenda:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006

- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

c) Bibliografia:

- Regolamento n°830/2015/CE (recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH));
- Il regolamento sui biocidi (BPR, regolamento (UE) n. 528/2012) concerne l'immissione sul mercato e l'uso di biocidi, utilizzati per la tutela dell'uomo, degli animali, dei materiali o degli articoli contro organismi nocivi, quali parassiti o batteri, mediante l'azione di principi attivi contenuti nel biocida
- Regolamento n°1907/2006/CE (REACH);
- Regolamento n°1272/2008/CE (CLP);
- Regolamenti recanti modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del Regolamento n°1272/2008/CE)
- Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010, recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).
- COMPETENT AUTHORITY REPORT (submitted by the evaluating Competent Authority)
Addendum Permethrin Product types 8 & 18 (Wood Preservatives & Insecticide) Evaluating Competent Authority: Ireland March 2017.
- Assessment Report Permethrin Product-Type 18 (Insecticides, acaricides and products to control other arthropods) Rapporteur: Ireland April 2014.
- PRODUCT ASSESSMENT REPORT OF A BIOCIDAL PRODUCT FOR NATIONAL AUTHORISATION APPLICATIONS (submitted by the evaluating Competent Authority)
[Permethrin Smoke Generator] Product type(s) [PT18] [permethrin] Asset Number in R4BP: [GR-0015864-0000] Evaluating Competent Authority: [Greece] Date: APRIL 2019
- Guida all'etichettatura e all'imballaggio a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008
- SDS sostanze presenti nella miscela
- Handling Chemical Safety
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

d) I metodi di valutazione delle informazioni di cui all'articolo 9 del regolamento (CE) n°1272/2008 sono specificati al punto 9-11-12 di questa scheda, Classificazione soggetta a valutazione dell'Autorità competente secondo Regolamento 528/2012

e) Classificazione soggetta a valutazione dell'Autorità competente secondo Regolamento 528/2012

f) Testo completo delle frasi H che non appaiono in altri punti della scheda.

- H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H332 Nocivo se inalato.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH031A contatto con acidi libera un gas tossico.

g) Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Non usare la miscela in maniera diversa da quella descritta nella sezione 1 senza previa autorizzazione scritta.